

BILANCIO E PROSPETTIVE DEI 6 GDL DI CO-ENERGIA

GdL Comunicazione

BILANCIO: difficoltà di raggiungere tutti i soci e di ottenere risultati più efficaci (anche verso i giovani) con l'attuale set di strumenti medial

PROSPETTIVE. Per ovviare, si propone di:

1. elaborare un piano di comunicazione annuale
2. richiedere la nomina di un referente della comunicazione nei 3 gdl tematici e tra i soci di II livello (si possono recuperare le disponibilità emerse dai risultati del questionario sul futuro dei GAS)
3. verificare quali interventi e strumenti possono essere migliorati, sostituiti o aggiunti; ad es.:
 - sito: valutare trasferimento in Word Press e sua estensione a funzione di archivio
 - giovani: provare metodi (anche linguaggi) e strumenti (Instagram? Storie/Reel?) più loro affini.

GdL Amministrazione

BILANCIO:

- Riduzione dei fondi di solidarietà per i bandi: alternative ad oggi, campagne sociali e bandi esterni
- Bando Alternative - Fondazione Cariplo: rappresenta un'opportunità di finanziamento

PROSPETTIVE:

1. variazione delle quote; obiettivo: avvicinarci alla sostenibilità delle attività di gestione ordinaria
2. bilancio dettagliato: per una visione più approfondita delle voci di entrata e uscita
3. richiesta al GdL-SE: chiarire importo al FSF di chi sottoscrive un contratto 'verde'
4. fiscalità dal 2026: avviare un percorso di analisi degli aspetti fiscali in vigore dal 2026
5. ETS: valutare le implicazioni legate alla qualificazione come Ente del Terzo Settore.
6. convenzione con MAG2: presentare le opportunità che essa offre.

GdL Bandi

BILANCIO:

1. Finora la parte che rimane a CoE e ai soci è stata molto poca; CoE ha bisogno di soluzioni ai problemi comuni, non di ricerche accademiche o di progetti con obiettivi per il singolo territorio
2. Il Gruppo ha cercato di adeguare in tal senso i criteri di ammissibilità delle proposte ai Bandi e il loro monitoraggio
3. Partecipazione al Bando Alternative di FC con SREC, capofila CoE, partner FCT e CERS C.Cabiaglio.
 - avviato con il bando il rapporto con Mag2: sostenibilità condivisa e convenzione con CoE;
 - attenzione alla relazione tra la C e la S: essa presuppone la costruzione di un sistema di relazioni mutualistiche tra i membri della CERS e solidale anche verso soggetti esterni.

PROSPETTIVE:

- misurarsi con il metodo della co-progettazione in rapporto con i "Contratti pre-commerciali", istituto di derivazione europea:
 - o ricerca di problemi puntuali e comuni con i soci;

- farli 'votare', facendo poi sviluppare ai gruppi interessati una prima parte dell'attività e
- affidando poi la seconda a quelli che hanno mostrato d risultati più interessanti e aggregando i consensi sul problema da affrontare, si potrebbe anche saltare la fase bando
- sarebbe meglio **sentirsi prima con gli altri GdL** per verificare:
 - quali possono essere i punti condivisi,
 - le modalità per avviare tali percorsi innovativi
 - se CoE può partecipare come partner, attraverso i GdL, e non come semplice soggetto erogatore. per condividere e orientare il progetto lungo tutto il percorso.

GdL Bi-sogni

BILANCIO:

- bilancio positivo delle campagne
- rilievo alle difficoltà nel sensibilizzare i propri sodali con le innovazioni proposte dal Gruppo.

SCENARI POSSIBILI:

puntare sul per/corso di formazione-sperimentazione per 'nuovi animatori'; in particolare:

1. percorso di formazione: si propone a tutti i membri del Gruppo di partecipare a specifici moduli
2. campagne territoriali: possono essere collegate alla sperimentazione prevista dal progetto
3. co-produzione: particolare sottolineatura nelle campagne di cui sopra
4. maggiore lentezza e maggiori energie nel diffondere le pratiche del Gruppo.

GdL Sovranità alimentare

BILANCIO

- G.O. patto Adesso Grana: si ritiene che compito del gruppo non sia solo definire una volta l'anno il 'prezzo giusto' e calcolare la somma dei quantitativi acquistati dai GAS, ma anche il presidio dello svolgimento del progetto territoriale associato al patto, cui va l'80% del FdS
- G.O. patto LBT- La Buona Terra. Nei mesi scorsi è sorto un problema sulla qualità della passata di un produttore, ma il tutto è stato affrontato con spirito di comprensione e collaborazione. È stata organizzata una serata con i produttori, i quali si sono dichiarati disponibili a forniture sostitutive

PROSPETTIVE:

- garantire continuità di acquisto ai produttori è il vantaggio dei patti; però non è facile analizzare le componenti dei costi; a partire dal perno proposto dai patti ci deve essere reciprocità: **la costruzione del prezzo finale dovrebbe soddisfare ambedue le 2 parti**; quando il prezzo è alto sono i ristoranti stellati o gli strati sociali più abbienti a poterselo permettere
- con i patti si è posto il tema della co-costruzione trasparente del prezzo dei prodotti con l'obiettivo di garantire la sostenibilità dell'attività del produttore; **il prezzo finale non può essere ritoccato per andare incontro al consumatore**, sarebbe incoerente e andremmo contro al messaggio da sempre dato; i consumatori (al netto di situazioni di indigenza) devono trovare nel cambiamento delle proprie scelte di consumo e del

proprio stile di vita le condizioni per sostenere questa relazione; più in generale, è importante un impegno politico per contestare le scelte pubbliche non adeguate in tema di politiche dei salari, welfare e del settore agro-alimentare

- a partire dalla fiducia tra le 2 parti il prezzo finale, se trasparente e condiviso, dovrebbe essere accettato; succede, a volte, che il produttore riduce il prezzo finale rinunciando volontariamente a parte del suo “giusto” guadagno, temendo di perdere consenso da parte del GAS, che a sua volta non dovrebbe accettare questa pratica che è contro i valori fondanti di un GAS
- se il prezzo finale non è accessibile il GAS non acquista
- un gruppo specifico sta lavorando al patto per la pasta con Floriddia.

Gruppo di Lavoro Sovranità Energetica

BILANCIO

1. Gruppo CS&CERS (36 membri); si è occupato di:
 - a) percorsi/progetti di CERS:
 - sviluppo della ‘Cassetta degli attrezzi’ con ‘fogli di dimensionamento energetico’ (bilancio tra produzione e consumo) per CER e CS
 - CO-stesura e confronto con Associazione ProCER e CRESEER della nuova versione del Manifesto di Villamagna
 - b) percorsi/progetti di Comunità Solari: 2 incontri con il Centro per le Comunità Solari Locali a Medicina; definiti gli ambiti di collaborazione e di raccordo delle CS avviate dai soci di CoE
2. Gruppo ‘Adesso luce’ (30 membri): si occupa di bollette e relazioni prosumer, suddiviso in:
 - a) Gruppo operativo Rapporti con énostra: rinnovata la convenzione per un altro biennio
 - b) Gruppo operativo Rapporti con Dolomiti:
 - rinnovata la convenzione con durata fino al 31/12/25
 - co-definita la sperimentazione di una tariffa prosumer, a partire da un questionario erogato ai convenzionati con CoE

PROSPETTIVE

1. Sviluppo di comunità: presidiare il rapporto tra la C di Comunità e la S di Solidale
2. strutturazione di 2 macro aree di interesse e nomina di co-referenti per ogni area:
 - CS+CERS (con mappatura delle CS e delle CERS collegate a soci CoE)
 - tariffa prosumer (con interlocuzioni con Dolomiti ed énostra).